

[www.mattiacivico.it](http://www.mattiacivico.it)

demo<sup>2</sup>

01

La propria



Fare parte

*demo*

attività e proposte  
di un consigliere  
democratico

XV consigliatura

Ecco qui il primo numero di "Demo", di questa Legislatura.

Chi desiderasse leggere alcuni dei 10 numeri di "Demo" usciti nel corso della scorsa legislatura, può scaricarli dal sito [www.mattiacivico.it](http://www.mattiacivico.it) oppure richiederli a:

cons. Mattia Civico

c/o Gruppo consiliare PDT

vicolo della SAT, 10 – 38122 Trento

tel. 0461 - 22 73 40

[mattia.civico@consiglio.provincia.tn.it](mailto:mattia.civico@consiglio.provincia.tn.it)

## ► PREMESSA

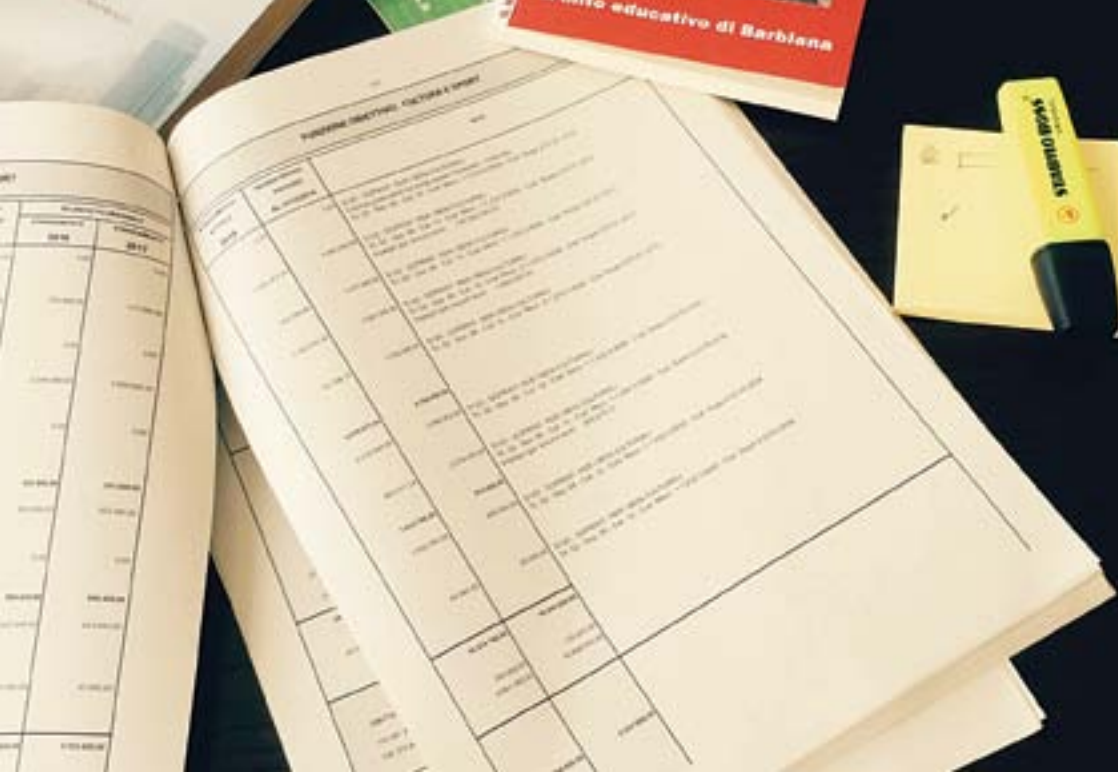
*Gli eletti hanno il dovere  
di **rendere conto periodicamente**  
agli elettori e agli iscritti della loro attività.  
(dallo statuto del PD del Trentino)*

Verso dove andiamo? Quali sono le nostre priorità? Come intendiamo arrivarci? Sono **domande fondamentali** per una Comunità.

L'approvazione del **bilancio** e della **legge finanziaria** collegata è certamente ogni anno il passaggio più importante per il Consiglio Provinciale. È infatti il momento in cui la **comunità** - per tramite dei propri rappresentanti - decide, a partire dalla disponibilità finanziaria, quante risorse destinare ai singoli capitoli.

Con questo **primo numero di Demo** della XV legislatura vorrei raccontare in maniera sintetica i **contenuti** della finanziaria di quest'anno e illustrare le mie **proposte accolte** nel bilancio. Per continuare a raccontare e a “rendere conto”.

***Mattia Civico**  
consigliere provinciale*



## ▶ IL BILANCIO IN NUMERI

Entrate: 4.657 milioni di euro

Spese una tantum per mutui dei comuni: - 260 milioni di euro

Totale entrate 2015: **4.397 milioni** di euro

Riduzione entrate rispetto all'anno precedente: **197 milioni** di euro

Spese correnti (di funzionamento): **2.810 milioni** di euro (60.34%)

Spese in conto capitale (di investimento): **1.847 milioni** di euro (39.66%)

Incidenza **sanità** sull'intero Bilancio: **23.84%**

Incidenza **scuola** e formazione: **15.99%**

Incidenza **politiche sociali** e casa: **6.10%**

Incidenza politiche **sviluppo economico**: **6.04%**

Incidenza **università e ricerca**: **4.78%**

## ▶ INTERVENTI A FAVORE DELLE FAMIGLIE

Uno sguardo al bilancio lo possiamo dare anche dal punto di vista delle politiche a sostegno delle famiglie. Una lettura trasversale dei capitoli consente di quantificare complessivamente le misure in circa 120 milioni di euro.

Fra gli interventi più rilevanti:

Reddito di garanzia: 12 milioni

Assegno regionale al nucleo familiare: 34 milioni

Abbattimento canone ITEA: 25 milioni

Abbattimento canone mercato: 8 milioni

Assistenza odontoiatrica: 13 milioni

Contributo famiglie numerose: 1.2 milioni

Assegni studio: 8.1 milioni

Interventi per lavoratori disoccupati/sospesi: 7 milioni

Assegno di cura: 10 milioni

## ▶ IL PERCORSO VERSO L'APPROVAZIONE DELLA FINANZIARIA 2015

Sedute in Prima Commissione Consiliare: **11**

Soggetti auditi in Prima Commissione: **12**

Numero ore di lavoro in Commissione: **29**

Giornate di Consiglio dedicate alla finanziaria: **6**

Numero ore dedicate alla discussione in aula: **50**

Durata complessiva dei miei interventi: **1 ora 17 minuti**

Articoli approvati: **73**

Emendamenti proposti dal PD: **18**

Emendamenti di cui sono primo firmatario: **7**

Proposte di ordini del giorno: **58**

Ordini del giorno approvati: **43**

Votazioni complessivamente effettuate: **299**





## ▶ LE PAROLE CHIAVE DELLA MANOVRA DI BILANCIO 2015

*di Ugo Rossi - Presidente della Provincia*

Una manovra finanziaria che scommette sulla **crescita economica** del Trentino, senza dimenticare la coesione sociale e che contiene risparmi fiscali per le imprese e i cittadini per un totale di 339 milioni di euro, rispetto all'applicazione delle aliquote.

In un contesto fra i più difficili ed insidiosi che il Trentino abbia mai dovuto fronteggiare, la Finanziaria 2015 punta sul rilancio, in piena discontinuità con il passato, perseguendo tre fondamentali obiettivi:

- **compensare** con l'incremento della produzione di ricchezza la riduzione delle risorse a disposizione dell'Autonomia;
- **sostenere** il nostro sistema di welfare assicurando, e dove possibile migliorando, gli standard di qualità e di quantità fino ad oggi raggiunti;
- **recuperare** i margini di investimento necessari per rilanciare la competitività del sistema economico sia in ambito locale che nei confronti dei mercati esterni.

La scommessa che abbiamo di fronte è dunque quella di riuscire a "storcere" questa contingenza negativa, fino a farle **cambiare verso**. In altre parole, si tratta di riuscire a **trasformare le difficoltà in opportunità**.

**Incentivi fiscali** alle imprese mai sperimentati in queste modalità e in questa misura, **sostegni straordinari** ai disoccupati e ai giovani precari, insegnamento scolastico in tre lingue, **semplificazione** e snellimento della macchina pubblica e riprogrammazione degli investimenti, sono alcune delle **opportunità** di cui parliamo. Si tratta di impegni seri e concreti, di segnali inequivocabili, che testimoniano il fatto che il Trentino continua a **sperimentare** e continua ad **immaginare**.

Puntare sulla crescita non ci impedisce di garantire al bilancio ciò che serve a promuovere politiche di **coesione sociale** durature e sostenibili. Non vogliamo mettere in discussione i capisaldi del nostro stato sociale e in particolare le risorse impiegate per sostenere coloro che hanno perso il lavoro, ma anzi, confermiamo quanto di buono già fatto in passato, pensiamo al Progettone, e introduciamo **misure nuove e più avanzate** anche rispetto a quanto sta cominciando a fare il Governo nazionale, soprattutto con riferimento ai **giovani precari**.

L'impegno per il futuro sarà quello di **modellare un welfare** che **sviluppa responsabilità** per mantenere e rafforzare la coesione sociale attraverso sistemi di protezione a carattere universalistico, ma che siano incentrati sulla responsabilità individuale, sulla **partecipazione attiva** e sulla crescita del volontariato. Una coesione sociale che perseguiamo con misure

concrete: in particolare abbiamo confermato in bilancio 120 milioni di euro per **aiutare le famiglie** su temi come la casa, la conciliazione famiglia-lavoro, il lavoro e lo studio. In quanto ai ticket sanitari, non supereranno mai i livelli nazionali, mentre saranno confermate le esenzioni totali in vigore, in particolare per i malati cronici. Proseguiremo, inoltre, nell'azione di razionalizzazione e **miglioramento dei servizi**, sia nel campo sanitario che sociale, affrontando la sfida di una pianificazione unitaria e coordinata.

Tuttavia, la sfida più grande che ci attende è quella della politica, che deve significare per ognuno di noi, noi amministratori, ma anche e soprattutto noi cittadini, **avere a cuore il bene collettivo**, che è fatto dell'insieme dei bisogni e dei desideri delle persone, delle famiglie, delle realtà locali, ma che è fatto anche del nostro **patrimonio ambientale** e dell'insieme dei saperi che in esso si esercitano, da quelli più tradizionali a quelli più innovativi.

Se sapremo incarnare questa idea alta e nobile di politica, se sapremo **farlo con umiltà**, ma anche con **determinazione**, i risultati non potranno non venire.



## ► FARE (LA PROPRIA) PARTE

*di Mattia Civico*

**Buona Politica e Buona Amministrazione** sono come i binari di un treno. Se sono disposti bene, se sono alla giusta distanza e hanno la giusta pendenza, percorrendoli, ogni comunità può pensare di procedere con successo nel proprio viaggio. Vale anche per noi, e forse soprattutto per noi, perché di leve, risorse e strumenti per decidere come questi binari vanno disposti, e dove ci devono portare, ne abbiamo di più e di migliori degli altri.

Buona Amministrazione significa innanzitutto **utilizzo responsabile delle risorse**. Significa messa a disposizione delle risorse per lo sviluppo collettivo e comunitario, significa comprendere che una comunità non è solo la somma aritmetica di chi la compone, ma molto altro e molto di più.

Amministrare bene significa quindi cercare **scelte condivise**, eque e corrette. E indirizzarle non ai singoli, o ai singoli gruppi, o agli apparati, ma a tutta la comunità. Apprendo spazi e possibilità alla **creatività** e al contributo più ampio; superando prassi consolidate per spostare investimenti dal conosciuto al nuovo; assumendosi il **coraggio di rischiare e di scegliere**.

Significa esercitare la **capacità di resistere** alla tentazione di seguire, di andare a rimorchio, di rincorrere sempre e comunque

gli umori più superficiali della comunità. “Permettete che io vi guidi”, diceva Nelson Mandela: certo non per smanie di potere, ma per assumersi la responsabilità di guidare, di raccontare una direzione, di individuare un traguardo comune da seguire.

Significa assumersi la **responsabilità di guidare**, di raccontare una direzione, di individuare un traguardo comune da seguire; significa partire da un’idea e **rompere con i privilegi dei pochi**, con i piazeroti e piazeroni che magari lì per lì ci liberano da un pensiero o da un problema, ma che alla lunga impediscono la costruzione di spazi reali di **pari opportunità**.

Così, Buona Politica, significa **guardare avanti** e non coltivare la nostalgia di un passato che non c’è più.

Significa raccontare che i nostri confini non sono una gabbia, peraltro sempre meno dorata, ma **la soglia che ci spinge e conduce all’incontro**.

Significa dire che il nostro Trentino coltiva un sogno europeo, un’appartenenza più ampia.

Significa **abbandono delle dinamiche di forza e di potere**, esercizio della delega dei cittadini in maniera nonviolenta. Sì: Buona Politica è **pratica della nonviolenza**.

Buona Amministrazione e Buona Politica devono andare insieme.

Lo stiamo facendo, ma serve da parte di tutti noi, da parte di chi fa oggi politica, da parte mia, **più coraggio** nell'affrontare la discussione, dentro e fuori da quest'aula.

Discutendo anche aspramente ma senza **mai abbandonare il tavolo**. Nell'autonomia responsabile, come ci ha ricordato il Presidente Rossi nella sua relazione, ci vuole un atteggiamento proattivo, serve "non stare seduti", **fare ognuno la propria parte**.

**Buona Politica e Buona Amministrazione vanno a braccetto** e le scelte che facciamo devono trovare ragione in una prospettiva politica.

Non è vero che destra e sinistra non esistono più. Non è vero che siamo vaccinati contro l'egoismo e contro la cattiveria. Non è vero che basta la buona amministrazione.

Essere di sinistra, essere di centro-sinistra, essere di centro-sinistra autonomista, per me vuol dire **mettere in cima alle priorità l'equità**, il diritto all'appartenenza ad una comunità, coltivare l'impegno alla **corresponsabilità, coniugare lo sviluppo con l'equità**.

Io, in questa cornice, con questi due binari, mi sento a casa. Senza

dunque perdere mai di vista che innovazione e coesione devono stare insieme e che **gli interessi dei pochi non devono mai avere il sopravvento sui diritti individuali e collettivi.**

**Ognuno può essere parte, facendo la propria parte.**

*\*Durante il mio intervento in aula ho voluto accennare ad alcuni ambiti specifici nei quali declinare “fatti e parole”: sul mio sito ([www.mattiacivico.it](http://www.mattiacivico.it)) è possibile, per chi fosse interessato, recuperare il contributo integrale.*



## ▶ LE MIE PROPOSTE

- Sanità: nuovi ticket solo se ispirati ad equità
- Compartecipazione costi RSA: criteri condivisi
- Servizi alla famiglia: estensione baby sitting con Icef
- Appalti servizi: introdurre clausola e valore sociale
- Progettone: rivedere criteri per allargare la platea
- Il pompiere paura non ne ha!
- Donne vittima di tratta: percorsi di uscita dalla schiavitù
- Campeggi itineranti
- Euricse
- Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico



## ▶ SANITÀ: NUOVI TICKET SOLO SE ISPIRATI AD EQUITÀ

La Giunta ha annunciato l'intenzione di prevedere, come già accade a livello nazionale, il pagamento del ticket sulle **prestazioni specialistiche e sulle prescrizioni**.

Ho posto a tale riguardo la necessità di affermare il **principio dell'equità**. Prevedere esenzioni legate alla semplice soglia di reddito non è sufficiente. È evidente che i **carichi familiari**, la composizione stessa della famiglia, e la situazione patrimoniale hanno un impatto sulla possibilità di farsi carico di nuove esigenze.

Queste riflessioni **hanno trovato ascolto**, ed è stato approvato un **ordine del giorno**, a prima firma del sottoscritto, che impegna la Giunta ad inserire questa nuova misura solo in presenza di un indicatore della situazione economica e patrimoniale.

Potrà essere l'ISEE, nel caso in cui lo Stato lo definisca entro i primi tre mesi del 2015, o uno strumento messo in campo ad hoc dalla Provincia.

## ▶ **COMPARTECIPAZIONE COSTI RSA: CRITERI CONDIVISI**

La Provincia, a partire dall'anno prossimo, regolerà le modalità di **compartecipazione alla spesa** degli ospiti delle Residenze Sanitarie Assistenziali (le nostre case di riposo).

L'obiettivo è quello di modulare lo sforzo richiesto ad ospiti e familiari **tenendo conto delle reali possibilità**; ed è giusto che chi più ha possa essere chiamato a farsi carico in misura maggiore.

Nel contempo evidentemente è un tema delicato, perché la richiesta di compartecipazione non è gradevole, né a farsi, né a riceversi. Inoltre bisognerà condividere **criteri molto chiari e selettivi**, distinguendo prestazioni sanitarie, da quelle assistenziali e ancora da quelle di tipo "alberghiero".

Proprio per la delicatezza del caso, ho ritenuto di proporre alla Giunta di fare un passaggio in Commissione consiliare competente, prima di adottare la delibera, al fine di avere un **confronto** con il Consiglio e poter **acquisire il parere** delle parti interessate.

## ▶ **SERVIZI ALLA FAMIGLIA: ESTENSIONE BABY SITTING CON ICEF**

La legge sul benessere familiare approvata nella scorsa legislatura ha introdotto la possibilità per le famiglie di **beneficiare di buoni** per attivare servizi di baby sitting. Tale opportunità era però limitata al solo primo anni di vita della propria figlia o figlio.

Ho promosso l'**estensione di tale misura** per i primi 36 mesi di vita, in modo da garantire la copertura del servizio fino all'ingresso nella scuole per l'infanzia.

Tale opportunità, come già previsto in norma, prevede una compartecipazione alla spesa modulata secondo la situazione economica patrimoniale della famiglia richiedente.

Un'opportunità in più che va nella direzione del **sostegno all'infanzia e alla genitorialità**.



## ▶ APPALTI SERVIZI: INTRODURRE CLAUSOLA E VALORE SOCIALE

Gli **appalti di servizio** che affidano mense scolastiche, custodia di palestre o di locali pubblici, che individuano fornitori privati per la manutenzione di spazi pubblici, sono una **possibilità di sviluppo** e crescita per tutta la comunità.

Non solo riguardo al servizio che viene erogato, ma per le ricadute e le dinamiche che esercitano sulla comunità.

La direzione che la provincia sta imboccando è quella della **centralizzazione della stazione appaltante**, per favorire razionalizzazione e risparmi.

Ho chiesto, con un emendamento che è stato approvato, che nei bandi fosse rafforzato il tema della **clausola sociale** (ai fini occupazionali di soggetti svantaggiati) e del **valore sociale** che l'offerente intende mettere in campo.

## ▶ PROGETTONE: RIVEDERE CRITERI PER ALLARGARE LA PLATEA

Il Progettone è una importante misura per l'**accompagnamento** alla pensione di persone espulse dal mercato del lavoro che hanno un'età per la quale risulta particolarmente difficoltoso il **reinserimento lavorativo**. In questi anni l'investimento soprattutto nell'ambito del ripristino ambientale ha garantito a molte persone di avere un **lavoro dignitoso** e di prendersi cura del territorio.

È evidente che in questa stagione le persone che chiedono di accedere a questa misura sono molto aumentate e dobbiamo aprire la riflessione su criteri e forme di questa misura.

Dobbiamo aiutare chi è fuori dalla misura, chi non riesce a trovare nuova occupazione ad accedere a questa opportunità, anche **rimodulando i criteri**, rivedendo i **costi di gestione**, assumendo il principio dell'**equità retributiva** tra le diverse misure di ammortizzazione e integrazione al reddito.



## ▶ **DONNE VITTIMA DI TRATTA: PERCORSI DI USCITA DALLA SCHIAVITÙ**

Il **fenomeno della tratta** di esseri umani al fine di sfruttamento sessuale è una realtà che purtroppo interessa anche il nostro territorio.

Lo sappiamo: vi sono donne che, sotto la pressione psicologica o il ricatto, in situazione di **privazione della libertà**, in una condizione di povertà, sono costrette a soddisfare a pagamento il piacere sessuale di uomini che non sanno più “che cos’è l’amor”. La donna diventa merce. L’uomo consumatore. Fra i due un **mondo di violenza**.

Le associazioni presenti sul nostro territorio (per esempio Centro Italiano Femminile e Associazione Trentina Accoglienza Stranieri), coordinati dall’Agenzia Provinciale **CINFORMI** stanno operando per il **sostegno delle donne**, per la loro salute, per la loro liberazione.

Un ordine del giorno approvato impegna la Provincia a mettere a disposizione **strumenti di inserimento sociale e lavorativo**.

Vorremmo un Trentino **libero da ogni forma di schiavitù**.



## ▶ IL POMPIERE PAURA NON NE HA!

Il mondo del volontariato, nell'ambito della protezione civile, è ricco di **persone generose e competenti**. Così è, e così deve rimanere.

Ma non possiamo permetterci il rischio che l'attività di volontariato possa costituire **posizione di vantaggio** professionale ed economico per alcuni.

A tal fine ho chiesto, con la necessaria fermezza, che il sistema della protezione civile si doti di un **codice di autodisciplina** per affrontare quelle situazioni in cui potrebbe verificarsi una sovrapposizione fra **interessi collettivi** e interessi privati.

A tutela del volontariato e a tutela della collettività.

In aula è stato dunque condiviso un emendamento che va in questa direzione e che impegna l'assessore competente a **relazionare** in merito entro giugno del 2015.

**Male non fare, paura non avere...** e, si sa: il pompiere paura non ne ha!

## ▶ CAMPEGGI SOCIO-EDUCATIVI ITINERANTI

Quando un gruppo organizza un **campeggio socio-educativo** (penso alle realtà parrocchiali, o agli scout per esempio) è tenuto a segnalare all'amministrazione comunale con ampio anticipo la propria presenza sul territorio (30 giorni prima): tale presenza va quindi autorizzata dal Sindaco.

È un principio condivisibile anche ai fini della **tutela** della loro **sicurezza** e del **controllo del territorio**.

Quando però il campeggio è di tipo itinerante, ovvero il pernottamento in tende prevede soste inferiori alle 48 ore, è davvero difficile mantenere le medesime modalità, anche perché spesso itinerario e soste si modificano nel corso del cammino.

Per questa fattispecie si prevede dunque una **semplificazione burocratica**, che consiste nella possibilità di **segnalare la presenza** il giorno precedente al proprio arrivo.

## ► EURICSE

Euricse è una **fondazione di ricerca** creata per favorire la crescita e la diffusione di conoscenze e processi di innovazione delle **cooperative**, delle **imprese sociali**, delle organizzazioni no profit.

In particolare l'oggetto dello studio di Euricse sono le imprese e le organizzazioni private che privilegiano **forme di gestione partecipata**, per uno sviluppo che considera inseparabili benessere sociale ed economico e perseguono obiettivi diversi dal profitto.

Si propone quindi di contribuire a **ridurre la frammentazione** che caratterizza la ricerca sui temi di proprio interesse ed a favorirne una maggiore visibilità nel dibattito scientifico e politico.

È una fondazione **costituita nel 2008** per iniziativa di Cooperatives Europe, della Federazione Trentina della Cooperazione, della Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, della Provincia Autonoma di Trento e dell'Università degli Studi di Trento.

Nella discussione di bilancio abbiamo deciso di **garantire la continuità** a questo ente, consapevoli che può offrire un supporto di pensiero e progettazione in questo tempo che richiede una **riflessione sui modelli economici**.



## ▶ ORGANIZZAZIONE PER LA COOPERAZIONE E LO SVILUPPO ECONOMICO

L'OCSE è un'organizzazione **inter-governativa** e multi-disciplinare composta da 34 paesi ai quali offre la possibilità di comparare esperienze, cercare risposte a problemi comuni, identificare e suggerire buone prassi e coordinare politiche nazionali e internazionali.

Promuove dunque politiche che favoriscono il **benessere economico e sociale** di tutte le persone.

La sede di Trento è stata istituita nel 2003, in cooperazione con il Governo italiano e la Provincia Autonoma di Trento, con l'obiettivo di sviluppare capacità per lo sviluppo locale.

È dunque una **straordinaria presenza** che ci permetterà sempre più di entrare in contatto con le migliori esperienze e competenze, confrontare politiche, avere **elementi di analisi attendibili e raffinati**.

È dunque un bene per la nostra Comunità che questo centro rimanga anche per il prossimo quinquennio.





## ▶ **BILANCIO: LE VOCI PRINCIPALI**

*(tra parentesi la percentuale di scostamento rispetto al bilancio dell'anno precedente)*

**Bilancio 2015: 4.397.000.000,00 (-4.91%)**

**Sanità: 1.108.489.222 euro (-4.37%)**

*Servizio sanitario provinciale: 911.271.000,00 euro*

*Assistenza integrata: 181.475.000,00 euro*

**Scuola e Formazione: 710.620.716,00 euro (-1.75%)**

*Scuola dell'infanzia: 93.741.000 euro*

*Istruzione primaria e secondaria: 47.911.516,00 euro*

*Formazione professionale di base: 44.219.000,00 euro*

**Politiche sociali: 265.613.428 euro (-4.21%)**

*Assistenza: 176.156.490,00 euro*

*Emigrazione e solidarietà int. : 10.331.000,00 euro*

*Politiche del lavoro: 78.625.938,00 euro*

**Edilizia abitativa: 89.261.548,00 euro (-16.08%)**

*Edilizia pubblica: 38.750.000,00 euro*

*Edilizia agevolata: 50.511.548,00 euro*

**Istruzione universitaria: 263.761.383,40 euro (+6.66%)**

*Università: 88.461.730,00 euro*

*Ricerca: 175.299.653,00 euro*

**Cultura e Sport: 58.735.725,31 euro (-10.50%)**

*Cultura: 51.871.725,31 euro*

*Sport: 6.864.000,00 euro*

**Agricoltura: 50.093.900,00 euro (-10.59%)**

**Finanza Locale: 478.268.384,74 euro (-10.84%)**

**Politiche produttive e sviluppo locale: 258.751.587,22 euro (-22.21%)**

*Incentivi alle imprese + contesto: 194.474.768,00 euro*

*Patti territoriali: 49.786.819,00 euro*

**Mobilità e reti: 191.104.647,58 euro (-14.75%)**

*Viabilità: 59.639.287,58 euro*

*Trasporti pubblici: 114.295.360,00 euro*

*Reti telematiche: 33.968.830,00 euro*

**Territorio e ambiente: 75.800.642,11 euro (-13.93%)**

*Centri storici: 3.726.310,00 euro*

*Ambiente: 3.867.436,00 euro*

*Risanamento ambientale: 17.053.495,50 euro*

*Prevenzione calamità e ripristino: 5.768.400 euro*



## ▶ A PROPOSITO DI TRILINGUISMO

“Non basta certo l’italiano: **gli uomini hanno bisogno di amarsi anche al di là delle frontiere**, dunque bisogna studiare molte lingue e tutte vive. Molte lingue male, piuttosto che una bene, pur di poter comunicare con tutti, conoscere uomini e problemi nuovi, ridere dei sacri confini delle patrie”.

*(Lettera ad una professoressa, don Lorenzo Milani)*

“Qui le lingue sono, come numero di ore, la **materia principale**. Prima l’italiano, perché se no non si riesce a imparare nemmeno le lingue straniere, poi più lingue possibili, **perché al mondo non ci siamo soltanto noi**. Vorremmo che tutti i poveri del mondo studiassero lingue, per **potersi intendere e organizzarsi fra loro**. Così non ci sarebbero più oppressori, né patrie, né guerre”.

*(Lettere di don Lorenzo Milani, priore di Barbiana)*

# demo<sup>2</sup> 01

la propria  
✓  
**Fare parte**

- 03 **Premessa**
- 05 **Il Bilancio 2015 in numeri**
- 09 **Le parole chiave** – di Ugo Rossi
- 13 **Fare (la propria) parte** – di Mattia Civico
- 17 **Le mie proposte**
- Sanità: nuovi ticket solo se ispirati ad equità*
  - Compartecipazione costi RSA: criteri condivisi*
  - Servizi alla famiglia: estensione baby sitting con Icef*
  - Appalti servizi: introdurre clausola e valore sociale*
  - Progettone: rivedere criteri per allargare la platea*
  - Donne vittima di tratta: percorsi di uscita dalla schiavitù*
  - Il pompiere paura non ne ha!*
  - Campeggi itineranti*
  - Euricse*
  - Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico*
- 33 **Le voci principali**
- 37 **A proposito di Trilinguismo**

Direttore responsabile  
*Piergiorgio Cattani*

Comitato di redazione  
*Giovanni Agostini, Martina Camatta,  
Cristina Casagrande, Mattia Civico,  
Michele Ghezzer, Paolo Grigolli,  
Monica Loris, Francesca Rapanà,  
Andrea Schir, Chiara Simoncelli.*

Progetto grafico  
*Mauro Ianeselli*

Fotografie  
*Panato - Trento*

Stampa  
*Litotipografia Alcione - Lavis (Tn)*

Trimestrale di:  
*Associazione Demo  
n° 01/gennaio 2015*

Iscritto al n° 18 in data 29 settembre 2010  
al Registro Stampa del tribunale di Trento



Partito Democratico  
del Trentino



Mattia Civico - consigliere Provincia - Trento  
[www.mattiavicivo.it](http://www.mattiavicivo.it)  
[civicom@consiglio.provincia.tn.it](mailto:civicom@consiglio.provincia.tn.it)  
vicolo della SAT, 10 - 38122 Trento  
Tel. 0461 - 22 73 40

